

**L'INTERVISTA**

# Moccia, lo scrittore dei lucchetti «Ora un brano dei neomelodici»

**PIETRO TRECCAGNOLI**

«L'AMORE NAPOLETANO è più bello degli altri, perché è più passionale e più generoso». Federico Moccia, lo scrittore di «Tre metri sopra il cielo», «Ho voglia di te» e l'ultimo «Scusa ma ti chiamo amore», edito da Rizzoli, non si stupisce dei lucchetti su balaustre e lampioni del Lungomare. «Le coppie

deve essere profondo l'amore. Mi fa piacere che i napoletani abbiano preferito riproporre nella propria città il messaggio del lucchetto, piuttosto che venire a Roma come hanno fatto altri, italiani e stranieri».

**È un fenomeno che sta dilagando.**  
 «Sì, lo fanno anche a Firenze, a Bassano del Grappa e a Como, dove lanciano le chiavi nel lago».

**Tanto per fare un po' di autoironia, non finirà che i lucchetti verranno rubati?**

«Non credo proprio. I napoletani hanno un rispetto naturale e istintivo per i grandi sentimenti come l'amore».

**Magari qualcuno ci scriverà pure una canzone?**

«Me lo auguro. Mi piacerebbe che qualche cantante neomelodico scrivesse una canzone sui lucchetti. Amo molto questa musica. Tutte le volte che a Roma riesco a sintonizzarmi su qualche canale napoletano che trasmette questo tipo di musica, mi fermo e ascolto».

**Con i suoi libri, non si sente un po' galeotto per i teen-ager di ogni età?**

«Mi diverte. Ma io credo che il successo dei miei libri nasca da un bisogno d'amore e di sentimenti che c'è sempre stato tra i giovani, e non solo tra di loro».

**Che messaggio, oltre quello personale, vorrebbe che i lucchetti lanciassero?**

«Uno molto semplice e forte: amare sempre con rispetto».



**IL MESSAGGIO**

*Lanciare le chiavi nel golfo è un segno ancora più forte dell'impegno sentimentale*

napoletane» aggiunge subito «mi hanno sempre colpito per la limpidezza con la quale esprimono i propri sentimenti. Quindi non mi meraviglia che abbiano adottato i lucchetti».

**È meglio il Tevere o il Golfo?**

«Il mare dà un valore più forte all'impegno d'amore. È profondo come

www.ecostampa.it

